

CARTA DI RAVENNA

Documento per la Tutela del Patrimonio artistico e culturale delle Scuole d'Arte d'Italia oggi Licei Artistici

Oggi, 23 ottobre 2015, a Ravenna, presso la sala Nullo Baldini del Palazzo della Provincia, in occasione del “Convegno per la tutela del patrimonio artistico e culturale delle scuole d’arte” organizzato dal Liceo artistico Nervi Severini di Ravenna e dall’Associazione Essia, con il patrocinio di Comune e Provincia di Ravenna, Regione Emilia Romagna e Miur, a conclusione del primo quinquennio di esperienza del nuovo ordinamento dei Licei Artistici, è stata elaborata la presente dichiarazione programmatica.

Preambolo

- i Licei Artistici italiani rappresentano un patrimonio storico e culturale unico al mondo;
- nei Licei Artistici sono importanti le conoscenze estetiche e la “manualità colta”, da perseguire attraverso un percorso che somma capacità progettuale e abilità tecnica, ricerca sulla tradizione e forza innovativa, conoscenza dei materiali e valorizzazione della vocazione territoriale;
- negli archivi, nei laboratori, nelle aule dei Licei Artistici è conservato un patrimonio di strumenti e di opere che documentano l’attività svolta dai docenti e dagli allievi che si sono formati in questi percorsi e che non di rado sono diventati artisti di chiara fama. Attraverso queste opere risulta chiaramente leggibile il legame di ciascuna scuola con il territorio cui appartiene;
- le pratiche di insegnamento attivate in questi percorsi formativi hanno giocato un ruolo fondamentale nella formazione di molti artefici del *made in Italy* in tanti campi della creatività;
- questo prezioso patrimonio è oggi garanzia di sopravvivenza di tradizioni e di memorie che per oltre un secolo hanno caratterizzato la trasmissione dei saperi artigianali e artistici;
- la fama e la ricchezza culturale dell’Italia è in gran parte dovuta alla produzione di opere e manufatti unici e tipici dei vari territori, veri e propri simboli del nostro Paese di cui testimoniano la storia, le tradizioni e il prestigio internazionale;
- senza un’adeguata azione di tutela, la ricca e varia produzione artistica custodita nei Licei Artistici d’Italia rischia di andare dispersa in breve tempo;
- tramite mirati interventi di conservazione e di valorizzazione è possibile prevenire l’impoverimento e il livellamento delle competenze nelle future generazioni di allievi dei Licei Artistici; un rischio non solo di carattere tecnico e operativo, ma anche economico e sociale;
- la catalogazione e la conservazione di questi beni possono diventare una risorsa culturale ed economica importante non solo per le scuole, ma per tutto il territorio d’appartenenza, che in essi può leggere e riconoscere una parte significativa della propria storia.

Tutto ciò premesso e considerato si affermano i seguenti principi:

Il patrimonio di opere, di strumenti, di spazi laboratoriali, di conoscenze e competenze presente nei Licei Artistici, espressione delle diverse vocazioni territoriali, deve essere tutelato allo scopo di conservarne la grande qualità e varietà.

La revisione delle classi di concorso deve tener conto degli insegnamenti specifici e preservarne la continuità.

I Licei Artistici debbono impegnarsi a sensibilizzare gli allievi sui temi della salvaguardia e della conservazione dei beni che compongono il patrimonio didattico e artistico della scuola stessa tramandato dalle generazioni precedenti.

È necessario favorire le pratiche scolastiche che educano le nuove generazioni all'individuazione, alla protezione e alla conservazione dei beni che compongono il patrimonio culturale, artistico, ambientale e che rivestono un interesse fondamentale in funzione di testimonianza dell'identità e della storia locale.

È opportuno che i Licei Artistici promuovano accordi di rete con gli enti territoriali e con altre istituzioni interessate per progettare percorsi operativi che consentano di rilevare la consistenza e l'esatta condizione dei beni culturali custoditi nelle scuole stesse, sulla base di un attento censimento di laboratori, strumenti e opere esistenti, nell'ottica della loro conservazione e ottimale utilizzazione.

È auspicabile che ogni amministrazione locale si impegni a proteggere e a valorizzare le istituzioni formative del settore artistico, volano delle potenzialità del territorio, sostenendole nella progettazione di percorsi di collegamento con i sistemi di produzione artistica, artigianale e industriale.

La costruzione di una rete di tutela del patrimonio artigianale e artistico locale deve costituire una risorsa strategica per la crescita e per il rilancio di servizi e professioni atte a valorizzare la cultura del museo diffuso, nella prospettiva dello sviluppo socio-economico del territorio.

Si auspica che il MIUR e il MIBACT con il coinvolgimento delle Regioni e dei Comuni promuovano un piano nazionale di indirizzo per la catalogazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, materiale e immateriale, dei Licei Artistici.